

LA FRANCIA HA ARRESTATO 7 CONDANNATI ITALIANI



IL FATTO.

L'estradizione è la consegna di una persona da parte di uno Stato ad un altro Stato quando questo Stato ha contro questa persona un'azione penale o una condanna.

Da tempo l'Italia richiedeva alla Francia l'estradizione di 7 persone-

Infatti, i tribunali italiani avevano condannato queste 7 persone per reati di violenza politica.

Questi reati sono avvenuti tra gli anni '70 e '80.

Il 28 aprile, la Francia ha arrestato queste 7 persone.

In questo articolo, dunque, parleremo in modo breve di:

Le persone arrestate

La cooperazione tra Francia e Italia

I motivi delle condanne

LE PERSONE ARRESTATE.

Le persone arrestate sono 5 membri delle Brigate Rosse (organizzazione terroristica italiana di estrema sinistra degli anni '70):

Roberta Capelli

Marina Petrella

Sergio Tornaghi

Giovanni Alimonti

Enzo Calvitti

Narciso Manenti (ex membro dei **Nuclei armati per il contropotere territoriale**, organizzazione di estrema sinistra)

Giorgio Pietrostefani uno dei fondatori della formazione extraparlamentare di sinistra **Lotta Continua**.

LA COOPERAZIONE TRA FRANCIA E ITALIA.

L'8 aprile, la ministra della Giustizia italiana, Marta Cartabia, aveva incontrato il ministro della Giustizia francese, Eric Dupond-Moretti.

La ministra italiana ha chiesto al governo francese una maggiore cooperazione.

La ministra italiana ha, dunque, richiesto di far rientrare in Italia alcune persone che si trovavano libere in Francia.

Infatti, la politica dell'ex Presidente francese **Mitterand** permetteva di concedere ospitalità e sicurezza in Francia a cittadini italiani responsabili di azioni violente.

Questi cittadini italiani, però, dovevano garantire di aver lasciato la violenza.

Inizialmente, Il governo italiano ha richiesto l'arresto di 200 persone.

Alla fine, il governo italiano ha richiesto l'arresto di 10 persone.

Queste 10 persone, infatti, sono accusate dei reati più gravi.

L'Antiterrorismo della polizia nazionale francese (Sdat), il Servizio di cooperazione internazionale della Criminalpol e l'Antiterrorismo della Polizia italiana hanno collaborato agli arresti.

Gli arresti sono avvenuti a Parigi.

Tuttavia, mancano ancora gli arresti di 3 persone:

Luigi Bergamin: ex membro dei **Proletari armati per il comunismo**,

Maurizio Di Marzio: **ex brigatista**,

Raffaele Ventura: ex membro delle **Formazioni comuniste combattenti**.

I MOTIVI DELLE CONDANNE.

Roberta Capelli:

omicidio del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi,

rapimento del giudice Giovanni D'Urso

uccisione dell'agente di polizia Michele Granato.

Marina Petrella

omicidio del generale Galvaligi,

sequestro del giudice D'Urso,

tentato omicidio del poliziotto Nicola Simone,

sequestro dell'assessore della Regione Campania Ciro Cirillo.

Sergio Tornaghi

omicidio del maresciallo Francesco Di Cataldo.

Giovanni Alimonti

diversi reati, tra cui il tentato omicidio di Nicola Simone.

Enzo Calvitti

tentato omicidio di un funzionario di polizia.

Narciso Manenti

omicidio dell'appuntato dei Carabinieri Giuseppe Gurrieri.

Giorgio Pietrostefani

mandante dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi.